

# *Il* CANZONIERE *della* RADIO

37° FASCICOLO 1° Giugno 1942-XX Sped. abb. post. Gruppo 3° ESCE OGNI 15 GIORNI

26

LOLOTRUFFA 2002.it

*In questo numero*  
**GRANDE CONCORSO**  
*con premi per*  
**lire 100.000**

NATALINO OTTO

# Natalino Otto

A Norimberga, gennaio del 1942: in una antica birreria dell'artistica, bella città tedesca, una piccola folla di italiani fa circolo intorno ad un tavolo. Al centro della chiassosa comitiva sono due giovani, che dalle caratteristiche somatiche e dal gestire tradiscono la loro nazionalità: sono Gorni Kramer e Natalino Otto, il fisarmonicista e il cantante della « Fonit ».

I due, in una pausa impostasi nel continuo peregrinare della loro orchestra da un centro all'altro del Reich, hanno voluto accogliere l'invito di alcuni amici italiani (tutti i connazionali, all'estero, sono o diventano amici) e la loro presenza, in breve, anima e dà tono a tutto l'immenso locale.

La birra contribuisce al successo della serata. Kramer, finalmente, ha imbracciata la Tedele fisarmonica e dà il la a Natalino che intona la prima canzone. Gli evviva e gli urrà

ne accolgono la fine. A mezzanotte Kramer e Natalino suonano e cantano ancora. Nei ritornelli più popolari-gli italiani fanno coro. In *Lili Marlen*, che Otto canta in tedesco, sono gli amici alleati che si incaricano di far da corifei.

Al termine dell'improvvisato trattenimento, durante il quale le più belle canzoni d'amore e di guerra del nostro Paese sono sfilate in una briosa parata rievocativa, uno dei presenti verga poche righe su un foglio di carta da lettere e lo fa girare per la firma tra i compagni.

Il foglio si riempie di nomi, scritti più o meno chiaramente, ma tutti cari e noti nomi italiani: Peduzzi, Redaelli, Rossi, Colombo, Brambilla, Bianchi, Teruzzi... Ma son tutti nomi di casa, diranno i miei lettori milanesi. Sì, cari. Si tratta infatti di lavoratori, lombardi in maggior parte, che essendo specializzati, sono stati mobilitati e inviati in Germa-

**Avete chiesto al vostro giornalaio l'elegante volume**

## **TRA LE QUINTE DELLA RADIO**

**presentato dal « Canzoniere della Radio »?**

*È riccamente illustrato con fotografie e disegni  
Copertina a colori - Formato cm. 16½ × 19½*

Volete sapere come si svolge la vita alla Radio? Vi interessano le intimità della vita dei celebri artisti del teatro lirico, della canzone e della prosa? Tutto ciò e tante altre notizie troverete in questo

*libro indispensabile per tutti gli amici della radio*

**EDIZIONE DI LUSSO LIRE 8**

**IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE OPPURE RICHIEDERLO ALLE  
MESSAGGERIE MUSICALI S. A. - Milano, Gall. del Corso 4**

nia, a dare il loro valido rinforzo e sicuro contributo all'esercito dei lavoratori del Reich.

Essi sono lontani, ma col cuore restano vicini alla Patria. Simpatizzano e familiarizzano con gli amici tedeschi, ne frequentano le case, i caffè e i ritrovi, ne amano magari le figlie, le sorelle, alle quali parlano d'amore come se fossero a Venezia, Napoli o Firenze, ma non trascurano occasione di manifestare il loro inestinguibile attaccamento alla terra madre.

Ecco perchè, nella birreria di Norimberga, ove forse anche le fabbriche di giocattoli collaborano ora alla attrezzatura bellica della Nazione, è stato motivo di gioia per essi riunirsi intorno a Kramer e Natalino Otto, per celebrare, in piena intimità, una improvvisata, ma riuscitissima piccola festa della canzone.

E quella lettera, tanto ricca di firme, che è stata fatta circolare per la sala, non è che il ricordo della serata che è stata poi inviata alla mia Direzione, in segno di simpatia per il « Canzoniere della Radio » che — non siamo noi ad affermarlo — « ci porta fin quassù l'eco delle belle canzoni della nostra Italia ».

Un firmatario più entusiasta ha aggiunto: « ... e pregate Sergio Valeri di scrivere la biografia di Natalino Otto e di ricordare la serata con lui trascorsa ».

Ecco fatto, amico. Natalino Otto si merita questo e altro, ma forse, senza il tuo invito, avrebbe dovuto attendere il suo turno. So però che a giorni, sempre coll'orchestra di Kramer, partirà nuovamente per la Germania e mi è gradito far in modo che possa il mio modesto scritto essergli di augurio e saluto.

Comincerò col dirvi il perchè Otto ha un nome per lo meno non

comunissimo, ma che ben suona accoppiato ad un sì breve cognome.

È semplice: venne alla luce alla vigilia di Natale — anno 1912 — e i genitori ne trassero l'ispirazione per farlo battezzare come Natalino.

Natalino Otto — mi ero dimenticato di dirvi che è genovese — da buon figlio della Dominante, ancor giovanissimo, ha varcato l'oceano e si è recato in America. Era allora suonatore di batteria e come tutti i batteristi cantava in orchestra i ritornelli delle canzoni più in voga.

In America non è facile, specie se non si è « organizzati » pubblicitarimente, « sfondare ». Ma Natalino Otto riuscì a farsi aprire le porte imbottite di uno degli auditori di Radio Nuova York e a giungere al microfono. Poi, pago del successo e dell'avventura, se ne ritornò in Patria e riprese in mano le bacchette della batteria.

Nel '39 Natalino Otto, che già aveva tentata l'affermazione cinematografica figurando nel film « Gli ul-

I festi di tutte le canzoni militari quotidianamente trasmesse dall'E.I.A.R. sono raccolti nel ricco volumetto

## CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

Edizione di lusso

È stampato su carta patinata, con suggestive illustrazioni, in vendita nei negozi di musica e nelle edicole, L. 2.



**GUIZZO**

16 TINTE MERAVIGLIOSE

Modello grande L. 30 - Ricambio L. 15

Tubetto-campione L. 4,50

Uzellini - Rep. 28 - v. Broggi 23 - Milano

PER LE VOSTRE CIGLIA,



**ONGLUX**

LUCE DELLE UNGHIE

SMALTI, **L. 6** LACCHE

USELLINI - VIA BROGGI 23 - MILANO

timi giorni di Pompei», compie il primo passo decisivo della sua carriera d'artista: lascia la batteria e si dedica esclusivamente al canto.

A Viareggio, nell'estate dello stesso anno, è il cantante dell'orchestra Grassi. Poco dopo Gorni Kramer lo sente e lo scrittura per la sua orchestra.

Trevisan della «Fonit», che ha già in esclusiva per la propria produzione fonografica Kramer, si assicura anche la firma del suo cantante.

Così Natalino Otto, con due maestri come Kramer e Semprini, diviene il cantante numero uno della marca milanese ed uno degli artisti preferiti dal gran pubblico degli amatori della canzone.

La sua Casa ha avuto del fiuto nell'accaparrarselo.

Il giovanotto ha della stoffa e dell'intelligenza. Ha soprattutto una impostazione di voce, che gli permette di passare dal genere melodico al ritmico, senza uscir di fase.

I suoi dischi hanno un buon successo di vendita, facilmente controllabile, e le canzoni che egli «lancia» s'incamminano facilmente sulla strada della popolarità: Da *Incan- to di stelle* si arriva fino a *Natalino canta...*

Non occorre dire Natalino Otto, basta dir Natalino perchè gli intenditori e i simpatizzanti lo identifichino.

E io sono propenso a credere che quel nome — ch'è così simpaticamente giovanile — gli abbia portata molta fortuna in arte. Si può pensare ad un cantante che abbia un nome simile e che non sia per lo meno giovane e carino?

Cosa vuol dire aver dei genitori intelligenti! Se invece di Natalino lo avessero chiamato Calogero e Ge-

remia, il nostro Otto avrebbe dovuto cambiar nome, il che, in arte, è pur sempre una rinuncia.

Natalino ha poi un'altra fortuna: ha una mamma che lo adora e che è tanto buona con lui.

Non c'è desiderio del figlio che essa non appaghi.

Ma, recentemente, una richiesta di Natalino l'ha un po' messa in imbarazzo: Natalino le ha nientemeno chiesto di trovargli la fidanzata...:

*Mamma, voglio anch'io una pupetta  
[per baciare  
che non faccia come quelle in sogno  
[sospirare  
che mi stringa forte sul suo cuore,  
[innamorata  
sì... oh! mamma mi ci vuol la  
[fidanzata...]*

Bambine che aspirate al cuore di Natalino siete avvertite: per entrare nelle grazie di Natalino Otto occorre prima conquistare le simpatie della sua mamma. E siccome ogni mamma vorrebbe che i figli rimanessero sempre e tutti per lei sola, non crediamo molto facile ottenerne il consenso.

Comunque, come dice la canzone:

*Se volete questo cuor,  
bimbe belle, con ardor,  
su correte...*

Natalino vuol fidanzarsi a' tutti i costi. Me l'ha confidato anche l'altro giorno, dopo essersi naturalmente, raccomandato alla mia discrezione: « Non resisto più! ».

SERGIO VALERI

Al prossimo numero: *La biografia di Carmen Navasquéz*



FISARMONICHE

## SETTIMIO SOPRANI

nuove serie

**SUPERBA E AUGUSTA**

LEGGERRISIME - ARMONIOSE

ogni strumento è munito di certificato di garanzia

CATALOGHI A RICHIESTA

In vendita presso i migliori negozi musicali

Rappresentante esclusiva:

**Ditta A. MONZINO & GARLANDINI - Via Adua 20 - MILANO**